



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Decreto n. 2906 del 5 dicembre 2025

Oggetto: Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22 del 26 maggio 2023 “Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall’evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell’ordinanza n.18 del 31 agosto 2022”.

Comune di: **Barano d’Ischia**

RCR prot. n. 3479E/CS/ISCHIA del 04/04/2024

Istanza presentata da: **ISCHIA BIO, società semplice agricola di Gennaro e Anna Manna**
– **CF/PIVA 07043311211**

Edificio sede di attività produttiva in **Località Cannavale**

Sede legale: Via Spadara n. 103, Forio

Legale Rappresentante: **Manna Gennaro, CF MNNGNR81P21F839L**

Contributo concedibile 36.039,63 al netto di IVA

CUP J93E25000120001

Il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell’Isola d’Ischia, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025 al n. 234;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 (G.U. n. 269 del 19.11.2018);

VISTO l’articolo 1, comma 682, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l’assistenza alla popolazione;

Considerato che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

Visto l'articolo 18, comma 1, lett. b), del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il quale prevede che il Commissario vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, nonché coordina la concessione ed erogazione dei relativi contributi, così come il comma 1 lett. e) prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il codice della protezione civile e, in particolare, il comma 2, che individua le finalità delle ordinanze da adottarsi nella fase emergenziale, tra cui, alla lettera c) *“l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento”* e alla lettera e) *“la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza”*;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. del 30 novembre 2022 n. 948, recante *«Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022»* e, in particolare, l'art. 4, comma 3, che prevede, in attuazione del citato art. 25, comma 2, lett. c) del codice, l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'alluvione del 26 novembre 2022, nel limite massimo di euro 5.000,00 per ciascun nucleo familiare e di euro 20.000,00 per ciascun impresa;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato ex OCDPC n. 948/2022, n. 4 del 30 dicembre 2022, e, in particolare, gli artt. 10 e seguenti, con i quali è stata data attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del codice;

Considerato altresì, che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del codice, le misure di immediato sostegno possono costituire anche anticipazione delle successive misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. e) del codice, nonché di eventuali ulteriori contributi a qualunque titolo previsti;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche *“decreto-legge”*);

Visto l'art. 5 – *ter* del decreto legge n. 186 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 gennaio 2023, n. 9 il quale prevede, al primo comma, che *“Al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal presente articolo. Conseguentemente, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere d), e) e f), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono esclusi dall'ambito di operatività del Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022”;

Visto il parere reso dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 13962 del 15 marzo 2023 con cui è stato precisato che: a) il contributo di euro 20.000,00 di cui all'art. 4, comma 3, OCDPC n. 948/2022, è *“finalizzato a concorrere alla ripresa delle attività economiche e produttive nella sua più vasta accezione, potendo essere esteso anche alla copertura degli oneri finalizzati a evitare l'eventuale aggravarsi della situazione di danneggiamento e deterioramento a seguito del verificarsi degli eventi emergenziali”*; b) lo stesso può costituire anche un'anticipazione delle misure di cui all'art. 25, comma 2, cit., lett. e); c) queste ultime sono di competenza del Commissario straordinario per il sisma 2017;

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera e) del decreto-legge 109 del 28 settembre 2018 e s.m.i., il quale prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

Tenuto conto che con ordinanza commissariale n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le *“Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini”*;

Visto l'articolo 15, comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 8 del Commissario Straordinario, il quale prevede che *“La Struttura Commissariale provvede all'esame della completezza e regolarità della documentazione relativa alla domanda presentata, sulla base delle attestazioni del professionista incaricato presenti nella relazione tecnica, provvedendo all'istruttoria dell'istanza, [...]”* modificando i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 7 dell'Ordinanza 22/23;

Considerato, che le disponibilità in essere sulla contabilità speciale possono essere utilizzate anche per finanziare ulteriori interventi volti a favorire il primo ripristino del tessuto abitativo e la ripresa e lo sviluppo delle attività economiche nelle aree colpite dagli eventi alluvionali e franosi eccezionali verificatisi a far data dal 26 novembre 2022, cui è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

preposto il Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022;

Viste: le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola dell'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e, in particolare:

- l'ordinanza n. 4 del 15 febbraio 2019, recante i *“Criteri e modalità di concessione del contributo per gli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo non classificati agibili, che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 21 agosto 2017”*, per la regolamentazione delle modalità di concessione dei contributi ai privati per la ricostruzione da *“danni lievi”*;
- l'ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022, recante le *“Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia”*;
- l'ordinanza n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le *“Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini”*;

Vista l'ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023, recante le *“Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall'evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell'ordinanza n.18 del 31 agosto 2022”*.

Richiamato l'art. 4 che prevede il *“Contributo per la sostituzione di beni mobili ubicati in immobili ad uso abitativo e per la rimozione del rischio esterno”*;

Richiamato l'art. 38, comma 1 dell'Ordinanza n. 18/22 che prevede che *“L'erogazione del contributo, nei limiti di cui all'articolo 32, è effettuata dal Commissario entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 33 senza ulteriore richiesta”*;

Richiamato il comma 2 del predetto art. 38 in cui è previsto che: *“Il contributo è erogato al beneficiario che può optare: a) per l'erogazione per stati di avanzamento, asseverati dal tecnico incaricato, nel numero massimo di tre, a cui si aggiunge il saldo finale che non può essere inferiore al 30% del contributo concesso, previa produzione di documentazione di spesa e relative quietanze di pagamento per le spese già sostenute; b) per l'erogazione in unica soluzione, qualora gli interventi siano stati già interamente eseguiti, dietro presentazione della documentazione di spesa ed eventuali quietanze di pagamento delle spese già sostenute e di asseverazione di completamento dell'intervento da parte del tecnico incaricato”*;

Richiamato il parere dell'Avvocatura di Stato, prot. 3560E/CS/ISCHIA del 02/10/2023, in cui si informa che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di esenzione vigente (GBER) le compensazioni dei danni derivati da calamità naturali sono in esenzione di notifica e anche svincolati dal regime *de minimis*;

Considerato che, per quanto attiene agli interventi di recupero degli immobili privati, pubblici e produttivi danneggiati dagli eventi del 26 novembre 2022, occorre fare riferimento alla scheda AeDEI, predisposta, in attuazione dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 7/2023, ai fini della ricognizione e valutazione, da parte dei tecnici incaricati, dei danni, i cui esiti prevedono una classificazione corrispondente a livelli di danno di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

diversificata entità ed estensione, contraddistinte dalle lettere da A) ad E), con l'aggiunta della lettera-F) nei casi di criticità esterne all'edificio;

Valutato di dover procedere inizialmente alla esecuzione degli interventi di riparazione degli immobili privati e delle attività produttive con danni di non rilevante entità, come attestati dalla scheda AeDEI, con riserva di disciplinare con successivi provvedimenti gli ulteriori e più complessi interventi di ricostruzione e riparazione e pertanto escludendo, per il momento, gli edifici con esito E ed EF;

Richiamato l'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 15 del 13 ottobre 2025 inerente all'"Approvazione delle linee guida intitolate "Indirizzi per la ricostruzione, il recupero e la messa in sicurezza delle "parracine" nei comuni colpiti dal sisma 2017 e dagli eventi franosi 2022 nell'isola di Ischia";

Considerato che le predette linee guida inerenti alla ricostruzione dei muri a secco individuano gli indirizzi e i criteri tecnici per gli interventi di ricostruzione, recupero e per la messa in sicurezza delle "parracine" manufatti che rivestono un ruolo fondamentale nell'isola di Ischia sotto il profilo paesaggistico, del valore di bene culturale dichiarato patrimonio dell'UNESCO nonché della funzione di presidio per la sicurezza del territorio nei confronti dei fenomeni di dissesto idrogeologico;

Considerato che il signor Manna Gennaro, legale rappresentante della ditta "ISCHIABIO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DI GENNARO E ANNA MANNA", con documentazione acquisita al protocollo 3479E/CS/ISCHIA del 04/04/2024 e successive integrazioni, ha richiesto il contributo per gli interventi sui manufatti e/o versanti finalizzati al ripristino e alla rimozione dei pericoli determinati da cause esterne per danni da frana insistente sull'area sede dell'attività produttivo-economica (ai sensi dell'art. 4, Ord. 22/23), sito in Località Cannavale, Barano d'Ischia e censito al catasto al fg. n. 11 - p.lla n. 118;

Tenuto conto che:

- nella relazione asseverata a firma del tecnico, Geom. Iacono Giuseppe, allegata all'istanza di cui al prot. 3479E/CS/ISCHIA del 04/04/2024, vengono indicati i seguenti danni: "[...] *La società ISCHIABIO è proprietaria di un fondo a vigneto con entro stanti fabbricati, [...] I beni oggetto della presente si rinvencono all'interno della località del Cannavale del Comune di Barano d'Ischia, la quale è posta ai piedi del monte Trippodi. La stessa presenta un'orografia a terrazzamenti con andamento degradante verso il mare. [...] I terrazzamenti risultano contenuti da muri di contenimento in pietra trachitica locale con altezza variabile dai circa mt. 1,00 ai circa 3-3,50. Il 26/11/2022, a causa degli eventi alluvionali che hanno colpito l'isola di Ischia, così come dichiarato dal titolare, alcuni tratti delle murature di contenimento dei terrazzamenti sono crollati. Per tale crollo è stata predisposta scheda AeDEI n. 004 del 25/10/2023 – squadra 0048, ID Scheda 007048004251023. [...] I tratti di muratura crollati a causa dell'alluvione sono 5, per complessivi ml. 74,90. La relativa consistenza dei tratti crollati è pari circa a mc 156,90. Ai fini della legittimità edilizio-urbanistica di cui all'art. 9-bis del DPR 380/01, si riferisce che le murature di contenimento sono state realizzate in epoca antecedente al 1967 e successivamente non hanno subito modifiche che necessitassero di titoli abilitativi.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

[...] *Gli interventi previsti, per la rimozione del rischio esterno, sono quelli di ricostruzione dei tratti crollati con utilizzo di pietre provenienti dalla preesistente parracina.* [...];

- in risposta a richiesta di integrazioni di cui al prot. n. 4671U/CS/ISCHIA del 22/05/2024, con prot. n. 14405E/CS/ISCHIA del 09/12/2024, il tecnico incaricato ha allegato la seguente documentazione:
 - o Modello RCR aggiornato;
 - o Grafico per richiesta di contributo;
 - o Documentazione fotografica;
 - o Computo metrico estimativo;
 - o Scheda AeDEI;
 - o Dichiarazioni del beneficiario e del tecnico contenenti:
 - Nesso di causalità con l'evento alluvionale;
 - Indicazione costo complessivo dell'intervento in € 36.039,63 di cui € 32.364,63 (netto di IVA) per lavori ed € 3.675,00 per spese tecniche (netto IVA e lordo cassa);
 - Autodichiarazione in merito alla detraibilità dell'IVA e, quindi, richiesta di contributo al netto di detta imposta;

- in risposta a richiesta di integrazioni di cui al prot. n. 11644U/CS/ISCHIA del 15/10/2025, inviata a seguito dell'emanazione delle linee guida, con documentazione acquisita al prot. n. 11923E/CS/ISCHIA del 22/10/2025, il tecnico ha allegato una dichiarazione in cui ha precisato, ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 15, con riferimento alle linee guida allegate relative agli interventi sulle parracine di che trattasi, quanto segue:
 - o [...] *La loro compromissione determina condizioni di rischio esterno in quanto costituenti elementi funzionali e strumentali alle attività agricole ivi svolte dalla società ISCHIABIO (Rif.to art.1 lett. B e art. 2 delle Linee Guida - Pertinenza Agricola);*
 - o *In relazione al livello di danno si precisa che il contributo è stato richiesto per le sole porzioni di "parracine" danneggiate dall'evento alluvionale e delle porzioni strettamente connesse ad esse, le quali presentano un danno grave ovvero un degrado strutturale con crolli superiori al 25% del volume complessivo, accompagnato da meccanismi di instabilità che interessano oltre il 30% della superficie prospettica del manufatto stesso;*
 - o *Relativamente alla categoria di danno e delle tecniche di intervento si precisa che i tratti crollati rientrano certamente nella tipologia di "crollo generalizzato parziale" di cui all'art. 3 comma 3 delle linee guida, e la cui ricostruzione dovrà prevedere necessariamente un rifacimento complessivo;*
 - o *Ai fini del riutilizzo del materiale si riferisce che la ricostruzione dei tratti di parracina crollati avverrà mediante il riuso del materiale crollato già presente in loco, costituito da pietrame trachitico locale proveniente dalla vecchia "parracina";*
 - o *Per quanto riguarda il ricalcolo del contributo richiesto, si precisa che il costo dell'intervento è stato analiticamente calcolato con computo metrico estimativo per complessivi **€ 36.039,63** omnicomprensivi di spese tecniche e CGP, il quale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

risulta ampiamente inferiore all'importo tabellare concedibile pari ad € 500,00/mq. di superficie prospettica (pari a mq. 162,70);

- *Per quanto riguarda invece il regime paesaggistico si precisa che l'intervento in parola è escluso dal conseguimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017 art. A.13 nonché ai sensi del D.Lgs 42/04 art. 149 poiché trattasi di semplice sistemazione di crolli limitati ad un muro esistente la cui continuità e preesistenza è ben evidente, il tutto da eseguirsi nel rispetto della sagoma, dei materiali e della tipologia costruttiva originaria;*

Considerato che con le motivazioni rese nella dichiarazione a firma del tecnico incaricato e trasmessa con prot. 11923E/CS/ISCHIA del 22/10/2025 in merito all'allineamento dell'intervento con quanto disposto dalle linee guida allegate all'Ordinanza Speciale n. 15/25, si ritiene chiarito quanto segnalato con richiesta di integrazioni di cui al prot. n. 11644U/CS/ISCHIA del 15/10/2025;

Preso atto del costo parametrico individuato dal tecnico in € 81.350,00 al netto di IVA dato dal prodotto del costo unitario di €/mq 500,00 moltiplicato per la superficie prospettica delle porzioni di parracine da ricostruire di 162,70 mq;

Preso atto che detto costo parametrico (€ 81.350,00 al netto di IVA) risulta superiore al costo dell'intervento riportato dal tecnico incaricato (€ 36.039,63 al netto dell'IVA e al lordo della cassa);

Tenuto conto che le spese tecniche richieste rispettano le percentuali massime indicate nell'Ordinanza n. 22/23;

Richiamata l'istruttoria redatta dai tecnici della Struttura Commissariale di cui al prot. n. 14154I/CS/ISCHIA del 04/12/2025 dalla quale emerge che per l'istanza afferente alla ricostruzione, al recupero e alla messa in sicurezza delle "parracine" di che trattasi è stato ritenuto concedibile l'importo di € 36.039,63 al netto di IVA;

Vista la proposta di adottare il seguente decreto formulata dal Dirigente competente per materia, a seguito di apposita istruttoria amministrativa e tecnico/contabile;

D E C R E T A

- per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate di **CONCEDERE** in favore della società ISCHIA BIO, società semplice agricola di Gennaro e Anna Manna – CF/PIVA 07043311211 - l'importo di € 36.039,63 (trentaseimilatrentannove/63) al netto di IVA afferente alla ricostruzione, al recupero e alla messa in sicurezza delle "parracine" di cui all'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 15/25 e all'art. 4 dell'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023;
- Di dare atto che le somme sono tratte sulla Contabilità Speciale n. 6103 accesa sulla Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, che presenta la necessaria disponibilità;
- Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario: www.sismaischia.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Visto di Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria

Il Dirigente dell'Area finanziaria:

Dott.ssa Elettra Rinaldi

Parere di Regolarità Tecnica

Il Dirigente: Dott. Geol. Vincenzo Albanese

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini